



Rassegna Stampa

di Venerdì 15 settembre 2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	15/09/2023	<i>Lavori a Onna e Monticchio per portare acqua nei campi</i>	3
29	Il Tirreno - Ed. Grosseto	15/09/2023	<i>Il parco fluviale amplia i confini Sara' "della Gora e del Petraia"</i>	4
12	La Provincia (CR)	15/09/2023	<i>Roggia irrigua Alchina Cantiere a Ombriano Stop agli allagamenti</i>	5
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	15/09/2023	<i>Anbi: Stoccaggio Co2 nei terreni, in Appennino si sperimenta una sostenibilita' sostenibile</i>	6
	Affaritaliani.it	15/09/2023	<i>ANBI, in campo con l'Europa per il progetto Life Agricolture</i>	7
	Agenparl.eu	15/09/2023	<i>STOCCAGGIO CO2 NEI TERRENI_IN APPENNINO SI SPERIMENTA UNA SOSTENIBILITA SOSTENIBILE Com.St. ANBI 15-9</i>	9
	Agricoltura.it	15/09/2023	<i>CO2 nei terreni: cosi' l'agricoltura aiuta l'ambiente riducendo i costi di produzione</i>	11
	BluePlanetHeart.it	15/09/2023	<i>Dopo il ciclone in Libia autunno a rischio eventi estremi anche per l'Italia</i>	13
	Cuoreeconomico.com	15/09/2023	<i>Da tutta Europa per studiare l'agricoltura sostenibile dell'Appennino</i>	16
	Estense.com	15/09/2023	<i>Coldiretti: a Portomaggiore quattro giorni in giallo</i>	18
	Gazzettadellemilia.it	15/09/2023	<i>Progetto Life Claw per la conservazione del gambero di fiume italiano In evidenza Scritto da Redazione</i>	20
	Ilrestodelcarlino.it	15/09/2023	<i>Aiuti agli alluvionati. Aumentano i fondi: "Il Governo stanziava' 600 milioni di euro"</i>	23
	PiacenzaSera.it	15/09/2023	<i>Aquawatt, arriva la mostra dedicata all'idroelettrico a Piacenza Expo</i>	25
	Roma.corriere.it	15/09/2023	<i>Lago di Albano, al via il monitoraggio del livello delle acque per fronteggiare gli effetti dei camb</i>	26
	Saturnotizie.it	15/09/2023	<i>Sansepolcro: sul Tevere ripartito l'"ascensore" per le trote</i>	29
	Terraevita.edagricole.it	15/09/2023	<i>Acqua, la gestione efficiente e' una priorita'</i>	31
	Watergas.it	15/09/2023	<i>ANBI: stoccaggio CO2 nuova prospettiva ambientale per aziende agricole</i>	36
	Ermesagricoltura.it	14/09/2023	<i>Gal Delta 2000 19.3.2 - Progetto COOPERAZIONE LEADER: "CAMMINI" Azione Locale L.2 - Bando per Allest</i>	38

Lavori a Onna e Monticchio per portare acqua nei campi

► L'AQUILA

Sono in corso i lavori per la realizzazione di un nuovo tubo che porterà un maggiore quantitativo di acqua nelle frazioni di Monticchio e Onna. «L'intervento eseguito dal Consorzio di bonifica interno Bacino Aterno e Sagittario», spiega **Laura Cucchiarella**, assessore alle Frazioni, «mette fine alle reiterate richieste degli agricoltori della zona per una regimentazione delle acque irrigue. Questo sistema consentirà la razionalizzazione della preziosa risorsa idrica attraverso la realizzazione di un impianto intubato, in sostituzione di parte di quello esi-

stente, ormai datato e composto da canali aperti. Era da tempo», continua l'assessore, «che gli agricoltori delle frazioni aspettavano questo miglioramento infrastrutturale, realizzato grazie all'impegno dello stesso Consorzio, del commissario **Adelina Pietroleonardo** e soprattutto dalla volontà del vice presidente della Regione Abruzzo con delega all'Agricoltura, **Emanuele Imprudente**, da sempre vicino agli agricoltori della zona e sensibile al tema. Questo ulteriore intervento dimostra ancora una volta l'attenzione dei vari livelli di governo e della Lega alle necessità delle frazioni della città dell'Aquila».



Follonica Pronti loghi e cartellonistica, ora il progetto definitivo

Il parco fluviale amplia i confini

Sarà “della Gora e del Petraia”

di Michele Nannini

Follonica Il parco fluviale fa un altro passo avanti verso la progettazione definitiva che, nelle intenzioni del Comune, si andrà a concretizzare entro la fine dell'anno. L'idea degli amministratori inoltre è quella di coinvolgere ed allargare il progetto anche agli altri territori limitrofi che fanno parte del contratto di fiume del quale il parco fluviale è uno degli elementi basilari.

Nei giorni scorsi i progettisti incaricati, il naturalista Giacomo Radi (che è anche uno degli ideatori del parco) e il designer Matteo Bencini, hanno completato il lavoro di realizzazione del logo e dei cartelli informativi del parco che saranno adesso sottoposti alla sovrintendenza assieme al progetto definitivo del parco che si chiamerà ufficialmente “Parco fluviale della Gora e del Petraia” proprio in vista di un

auspicato allargamento territoriale della struttura.

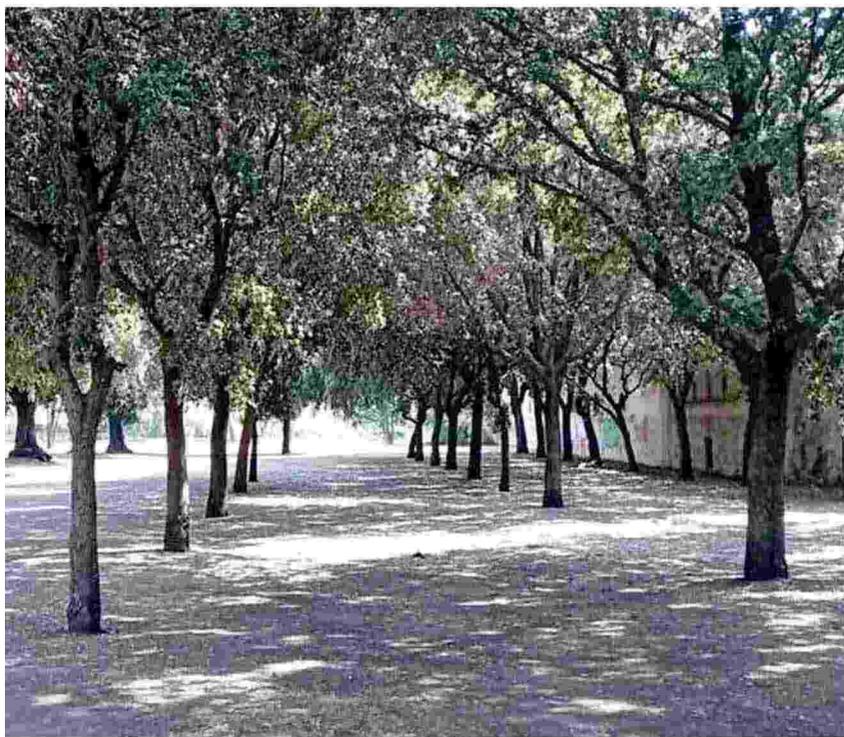
«Loghi e cartellonistica serviranno per portare avanti la progettazione del parco – conferma l'assessora alle politiche ambientali e allo sviluppo del parco di Montioni, Mirjam Giorgieri – Saranno infatti installati non appena avuto il via libera dalla sovrintendenza soprattutto nell'area del parco adiacente all'ex Ilva e sono un altro tassello importante che si inserisce nel piano di rigenerazione della zona centrale di Follonica, necessitando quindi di una omogeneità con il resto degli interventi previsti. La scelta di chiamarlo “Parco fluviale della Gora e del Petraia” inoltre è stata fatta proprio per allargare gli orizzonti e coinvolgere in futuro il resto del territorio: il parco, infatti, non è legato solo alla città di Follonica ma potrebbe diventare un elemento di unione dei comuni limitrofi».

Il progetto definitivo in via di approvazione andrà poi condiviso con il consorzio di bonifica e con la Regione Toscana ognuno per le proprie competenze, la cartellonistica invece una volta ottenuto l'ok sarà installata nella zona iniziale del parco che va dalla foce del Petraia fino ai confini del tessuto urbano.

«Si è cercato di rendere la grafica interessante con contenuti che vadano al di là della semplice descrizione del luogo – continua l'assessora – puntando sulla biodiversità del territorio della Gora e del Petraia e facendo conoscere piante e animali di tutti i tipi che non ci aspetteremmo fossero a due passi dalle nostre case. Una volta approvato il progetto sarà possibile partire oltre che con l'installazione della cartellonistica anche con altri interventi di valorizzazione previsti soprattutto nella zona del ponte pedonale e del ponte di via Roma verso la foce del

Petraia, la zona più vivibile e inserita nella città proseguendo poi verso Montioni, e nel tratto della Gora delle Ferriere che corre accanto al parco centrale. Alcuni interventi più concreti, come ad esempio la classificazione degli attuali canali irrigui o la tipologia delle manutenzioni da effettuare, saranno più semplici da realizzare perché immediati e a costo zero; per altri ambiti specifici di valorizzazione come il miglioramento dei percorsi ciclabili o la creazione di vere e proprie aree tipo un giardino delle farfalle serviranno degli investimenti da reperire successivamente. Intanto con i cartelli che saranno installati dopo l'ok della sovrintendenza vogliamo aumentare la conoscenza del territorio da parte dei follonichesi – conclude Giorgieri – ci sono tanti tesori naturali che molti di noi nemmeno conoscono che vanno invece valorizzati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mirjam Giorgieri
Assessora alle politiche ambientali e allo sviluppo del parco di Montioni

Il parco della Rimembranza, luogo simbolo del parco fluviale (Foto Giorgio)

Giorgieri: «Una scelta per allargare gli orizzonti e coinvolgere in futuro il resto del territorio con i comuni limitrofi»

Roggia irrigua Alchina Cantiere a Ombriano Stop agli allagamenti

■ **CREMA** Stop al rischio di allagamenti in viale Europa e in via Toffetti. Sono alle battute finali i lavori di modifica del tracciato del bocchello Babbiona della roggia irrigua Alchina a Ombriano, costati circa 100mila euro. Il cantiere sta interessando un tratto di via Toffetti, metterà al riparo l'intera zona dalle criticità di tenuta idrica che si sono ve-

rificate in passato. «Il progetto - scrivono i tecnici del Consorzio di bonifica Dugali Naviglio Adda Serio - ha come finalità di intervenire sull'esistente sistema irriguo della roggia Alchina in Ombriano, prevedendo il collegamento di due corsi d'acqua di cui uno attualmente in disuso con il conseguente riordino irriguo del territorio. Le motivazioni a

monte di tale intervento risiedono sia nella difficoltà ad irrigare i terreni serviti dal Bocchello Babbiona, che attualmente prende acqua dalla Roggia Alchina in via Renzo Da Ceri, sia ad eliminare una presa irrigua nel centro abitato che attualmente corre per lo più sotto il manto stradale e quindi di difficile gestione e manutenzione». I due corsi

d'acqua verranno stati uniti tramite un sifone lungo la via Toffetti. «Tale intervento - concludono i tecnici del consorzio - eliminerà le perdite d'acqua esistenti nel tratto tombinato del Bocchello, garantendo più risorse per l'irrigazione. Diremo addio anche alle perdite d'acqua lungo l'attuale tombinatura ammalorata, che possono causare danni alle proprietà confinanti».



Il cantiere in corso lungo il canale irriguo Bocchello Babbiona di via Toffetti a Ombriano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Anbi: Stoccaggio Co2 nei terreni, in Appennino si sperimenta una sostenibilita' sostenibile

Sono giunti da diversi Paesi europei sull'Appennino reggiano, parmense e modenese per una due giorni dimostrativa alla scoperta del progetto Life agriculture, mirato a sperimentare nuove tecniche di agricoltura conservativa del ecosistema che, unite ad una corretta regimentazione dei suoli, consentano di contenere le spese e di stoccare carbonio nei terreni con evidenti benefici ambientali. Ad esserne promotori sono i Consorzi di bonifica dell'Emilia Centrale (Reggio Emilia) e della Burana (Modena), il Parco Nazionale dell'Appennino ed il Centro Ricerche Produzioni Animali Crpa, coinvolgendo 15 aziende nel comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano in Emilia Romagna. La caratteristica di questo progetto sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) è di coinvolgere gli agricoltori in maniera partecipata; attuato in area montana, aiuta alla tenuta della redditività in Appennino: un modello basato sulla qualità da esportare. "Qui si dimostra che è possibile cambiare assieme, grazie alle esperienze di aziende, leader nella sperimentazione" evidenzia il polacco Mateusz Ciasnocha, Ceo European Carbon Farming e valutatore del comitato di gestione. "La chiave di riuscita del progetto è nell'unire la conoscenza teorica dei ricercatori all'esperienza degli agricoltori" aggiunge laustriaca Nina Kovacs della Biosphärenpark Wienerwald. Questa esperienza dimostra che è possibile contrastare il cambiamento climatico anche con innovative tecniche agricole. È un ulteriore esempio del nostro impegno da protagonisti per un modello di sostenibilità che, per essere vincente, non può prescindere dalla compatibilità fra obiettivi ambientali, economici e sociali chiosa Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI. "L'auspicio conclude Vincenzi è che da questa esperienza, ora in fase di valutazione conclusiva, possano nascere nuove collaborazioni di valore europeo. Un obiettivo comune deve essere mantenere il presidio dell'uomo nei territori alti, perché è da lì, che nasce la sicurezza idrogeologica a valle.

Corporate

 - Il giornale delle impresePer segnalazioni: corporate@affaritaliani.it

Home > Economia > Corporate > ANBI, in campo con l'Europa per il progetto Life Agricolture

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

A⁻ A⁺

Venerdì, 15 settembre 2023

ANBI, in campo con l'Europa per il progetto Life Agricolture

Vincenzi (ANBI): "Ci auguriamo ulteriori collaborazioni di valore Europeo. L'obiettivo comune è mantenere il presidio dell'uomo nei territori alti"

di Redazione Corporate



ANBI, progetto Life Agricolture: i Consorzi di bonifica sperimentano nuove tecniche di agricoltura conservativa

Arrivato sull'Appennino reggiano, parmense e modenese un gruppo proveniente da diversi Paesi europei per una due giorni dimostrativa alla scoperta del progetto **Life agricolture**, mirato a sperimentare nuove tecniche di **agricoltura conservativa**

dell'ecosistema che, unite ad una corretta regimentazione dei suoli, consentano di contenere le spese e di stoccare carbonio nei terreni con evidenti benefici ambientali. Ad esserne promotori sono i **Consorzi di bonifica dell'Emilia Centrale** (Reggio

Emilia) e della **Burana** (Modena), **il Parco Nazionale dell'Appennino ed il Centro Ricerche Produzioni Animali Crpa**, coinvolgendo **15 aziende** nel comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano in Emilia Romagna.

Francesco Vincenzi, Presidente di **ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), ha dichiarato: "La caratteristica di questo progetto è di coinvolgere gli agricoltori in maniera partecipata; attuato in area montana, aiuta alla tenuta della redditività in Appennino: un modello basato sulla qualità da esportare." Il Presidente conclude "L'auspicio è che da questa esperienza, ora in fase di valutazione conclusiva, possano nascere nuove collaborazioni di valore europeo. Un obiettivo comune deve essere mantenere il presidio dell'uomo nei territori alti, perché è da lì, che nasce la sicurezza idrogeologica a valle".

Mateusz Ciasnocha, CEO **European Carbon Farming** e valutatore del comitato di gestione, è certo che collaborare con aziende leader nella sperimentazione possa essere un modo concreto per iniziare a cambiare le cose. Stando alle dichiarazioni dell'austriaca **Nina Kovacs della Biosphärenpark Wienerwald**, la chiave di riuscita del progetto è unire la conoscenza teorica dei ricercatori all'esperienza degli agricoltori.

"Questa esperienza dimostra che è possibile contrastare il cambiamento climatico anche con innovative tecniche agricole. È un ulteriore esempio del nostro impegno da protagonisti per un modello di sostenibilità che, per essere vincente, non può prescindere dalla compatibilità fra obiettivi ambientali, economici e sociali", ha commentato **Massimo Gargano**, Direttore Generale di **ANBI**.

[Iscriviti alla newsletter](#) ✉

TAGS:

[anbi 2023](#)

[anbi consorzi di bonifica](#)

[anbi francesco vincenzi](#)

[anbi massimo gargano](#)

[anbi sostenibilità](#)

Leggi anche:



POLITICA

Migranti, Crippa (Lega): "La via diplomatica di Meloni non ha...

TRENDING STOCCAGGIO CO2 NEI TERRENI IN APPENNINO SI SPERIMENTA UNA...



venerdì 15 Settembre 2023



[Home](#) » [STOCCAGGIO CO2 NEI TERRENI_IN APPENNINO SI SPERIMENTA UNA SOSTENBILITA' SOSTENIBILE](#) Com.St. ANBI 15-9-23

STOCCAGGIO CO2 NEI TERRENI_IN APPENNINO SI SPERIMENTA UNA SOSTENIBILITA' SOSTENIBILE Com.St. ANBI 15-9-23



By —15 Settembre 2023 Nessun commento 1 Min Read

(AGENPARL) – ven 15 settembre 2023 STOCCAGGIO CO2 NEI TERRENI
NUOVA PROSPETTIVA AMBIENTALE
PER LE AZIENDE AGRICOLE IN MONTAGNA

ANBI:

CONSORZI DI BONIFICA IN CAMPO CON L'EUROPA
PER SPERIMENTARE SULL'APPENNINO
UNA SOSTENIBILITA' "SOSTENIBILE"

Sono giunti da diversi Paesi europei sull'Appennino reggiano, parmense e modenese per una due giorni

dimostrativa alla scoperta del progetto Life agricoltore, mirato a sperimentare nuove tecniche di agricoltura conservativa dell'ecosistema che, unite ad una corretta regimentazione dei suoli, consentano

di contenere le spese e di stoccare carbonio nei terreni con evidenti benefici ambientali.

Ad esserne promotori sono i Consorzi di bonifica dell'Emilia Centrale (Reggio Emilia) e della Burana (Modena), il Parco Nazionale dell'Appennino ed il Centro Ricerche Produzioni Animali – Crpa, coinvolgendo 15 aziende nel comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano in Emilia Romagna.

“La caratteristica di questo progetto – sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – è di coinvolgere gli agricoltori in maniera partecipata; attuato in area montana, aiuta alla tenuta della redditività in Appennino: un modello basato sulla qualità da esportare.”



Home > Cronache > Dai Campi > CO2 nei terreni: così l'agricoltura aiuta l'ambiente riducendo i costi di produzione

Cronache Dai Campi

CO2 nei terreni: così l'agricoltura aiuta l'ambiente riducendo i costi di produzione

di [Agricoltura.it](#) - 15 Settembre 2023



CERCA SU AGRICOLTURA.IT



DA OGGI C'È HALVETIC®
ERBICIDA TOTALE INNOVATIVO

- Orientato al futuro
- Pronto per l'uso
- Efficace

SCOPRI

I prodotti fitosanitari devono essere utilizzati nel rispetto delle norme di sicurezza. Prima di ogni utilizzo leggere le informazioni contenute sull'etichetta e le informazioni relative al prodotto. Leggere le informazioni relative ai rischi e procedere secondo le procedure di sicurezza indicate sull'etichetta.

ROMA – Sono giunti da diversi Paesi europei sull'Appennino reggiano, parmense e modenese per una due giorni dimostrativa alla scoperta del progetto Life agriculture, mirato a sperimentare nuove tecniche di agricoltura conservativa dell'ecosistema che, unite ad una corretta regimentazione dei suoli, consentano di contenere le spese e di stoccare carbonio nei terreni con evidenti benefici ambientali.

Ad esserne promotori sono i Consorzi di bonifica dell'Emilia Centrale (Reggio Emilia) e della Burana (Modena), il Parco Nazionale dell'Appennino ed il Centro Ricerche Produzioni Animali –

Crpa, coinvolgendo 15 aziende nel comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano in Emilia Romagna.

“La caratteristica di questo progetto – sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – è di coinvolgere gli agricoltori in maniera partecipata; attuato in area montana, aiuta alla tenuta della redditività in Appennino: un modello basato sulla qualità da esportare.”

“Qui si dimostra che è possibile cambiare assieme, grazie alle esperienze di aziende, leader nella sperimentazione” evidenzia il polacco Mateusz Ciasnocha, Ceo European Carbon Farming e valutatore del comitato di gestione.

“La chiave di riuscita del progetto è nell’unire la conoscenza teorica dei ricercatori all’esperienza degli agricoltori” aggiunge l’austriaca Nina Kovacs della Biosphärenpark Wienerwald.

“Questa esperienza dimostra che è possibile contrastare il cambiamento climatico anche con innovative tecniche agricole. È un ulteriore esempio del nostro impegno da protagonisti per un modello di sostenibilità che, per essere vincente, non può prescindere dalla compatibilità fra obiettivi ambientali, economici e sociali” chiosa Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI.

“L’auspicio – conclude Vincenzi – è che da questa esperienza, ora in fase di valutazione conclusiva, possano nascere nuove collaborazioni di valore europeo. Un obiettivo comune deve essere mantenere il presidio dell’uomo nei territori alti, perché è da lì, che nasce la sicurezza idrogeologica a valle.”

Informazione pubblicitaria

TAGS [anbi](#) [co2](#) [in evidenza](#)



Articolo precedente

Vino. In Puglia oltre 5 mln di ettolitri in giacenza, è allarme di mercato

Articolo successivo

L’Italia guarda all’India. Macfrut investe su buyer indiani per mercato in crescita



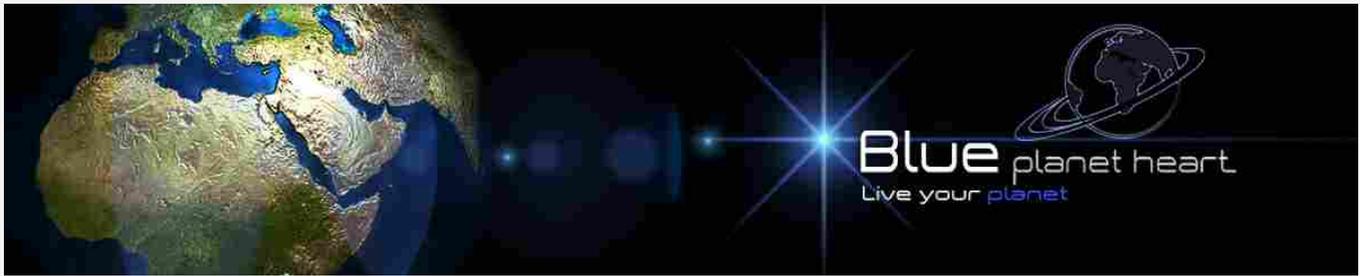
Agricoltura.it

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell’agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all’aria aperta.

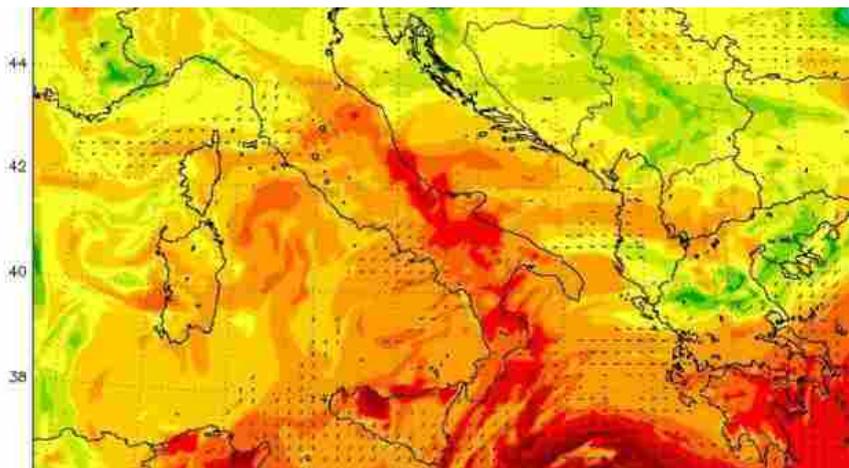
ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

venerdì, Settembre 15 **TRENDING** Meteo Italia: clima ancora troppo caldo nonostante i temporali



HOME CATEGORIE ▼ FOTO GALLERY VIDEO GALLERY CONTATTI

YOU ARE AT: Home » clima e geofisica » Dopo il ciclone in Libia autunno a rischio eventi estremi anche per l'Italia



Dopo il ciclone in Libia autunno a rischio eventi estremi anche per l'Italia



BY BPH-MIK ON 15 SETTEMBRE 2023

CLIMA E GEOFISICA. PRIMA PAGINA

Dopo il ciclone in Libia autunno a rischio eventi estremi anche per l'Italia

Anbi: «Le correnti fredde dal nord Europa o dall'oceano Atlantico interagiranno con zone dove la temperatura sta permanendo attorno ai 30°C, cioè circa 12°C sopra la media del periodo»

www.greenreport.it

Dopo il passaggio del ciclone Daniel nella Libia orientale si temono **20mila morti nell'area**, tempesta che, prima di abbattersi sulla sponda sud del Mediterraneo, ha provocato morte e distruzione anche in Grecia, Turchia e Bulgaria.

RICERCA

CROWFUNDING PROGETTO

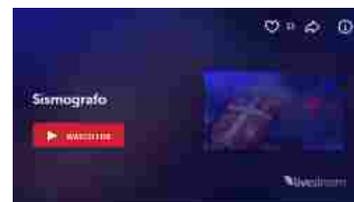
OSSERVATORIO METEO SISMICO DI

PERUGIA

Donazione



SISMOGRAFO ON-LINE



PARTNERS



Basti osservare che ad Al-Bayda, in Libia, sono caduti 414 millimetri d'acqua in un'ora, mentre a Zagora in Grecia si sono registrati 910 millimetri di pioggia in 36 ore (quando ad Atene ne cadono mediamente poco più di 400 in un anno). Si tratta di eventi meteo estremi **rafforzati dall'attraversamento di un mar Mediterraneo eccezionalmente caldo**, dove si registrano ancora 28 °C.

Come evidenziano dall'associazione che riunisce i Consorzi di bonifica italiani (Anbi), il mar Mediterraneo unisce Italia e Libia non solo per le rotte migratorie, ma anche per i rischi legati alla crisi climatica. I rischi di eventi meteo estremi crescono dunque, ancora una volta, anche per l'autunno che attende il nostro Paese.

«Sono decisamente preoccupanti i rischi che lo scenario autunnale propone – **spiega** il presidente Anbi, Francesco Vincenzi –, quando le correnti fredde dal nord Europa o dall'oceano Atlantico batteranno zone del nostro continente, dove la temperatura sta permanendo attorno ai 30°C, cioè circa 12°C sopra la media del periodo. Poco importa che li si definisca medicane, uragani o cicloni simil-tropicali: la realtà è quella di territori alla mercé delle evenienze climatiche in un Paese dove continua a dominare il fatalismo».

Visto il proprio ruolo, Anbi pone l'accento sull'adattamento: «Settimana dopo settimana testimoniamo l'evolversi di una condizione climatica la cui unica risposta sono nuove infrastrutture territoriali – argomenta il dg Massimo Gargano –, calmieratrici di una situazione idrogeologica altrimenti difficilmente governabile con crescenti rischi per la vita sociale e l'economia del Paese. Ottimizzare la capacità degli invasi esistenti, realizzandone al contempo di nuovi, deve essere il primo tassello di un grande piano di manutenzione del territorio, che rimane la prima, grande opera pubblica, di cui l'Italia necessita. I progetti dei Consorzi di bonifica ed irrigazione **sono a disposizione**».

È però evidente che se in 36 ore si concentrano le piogge di oltre due anni, come successo in Grecia, non basta realizzare i pur necessari laghetti e nuovi invasi per mettersi al riparo dal meteo estremo.









GLI ARTICOLI PIU' LETTI



Il limite fra la placca Euroasiatica, la placca africana e adriatica nel Mediterraneo, e i terremoti italiani



Puma Punku il più antico e sconcertante manufatto sulla faccia della Terra



Esperto di Ufo mostra quelli che sarebbero due "corpi alieni" al Parlamento messicano

L'adattamento passa anche dalle **soluzioni basate sulla natura (Nbs)**, ad **esempio** rinaturalizzando i fiumi e la rete idrica superficiale, o realizzando **"città spugna"** e **Aree forestali d'infiltrazione** per ricaricare le falde. Ma anche in questo caso è necessario accelerare la transizione ecologica abbandonando i combustibili fossili, o i medicane come Daniel continueranno ad aumentare.



RELATED POSTS



14 SETTEMBRE 2023 0

Esperto di Ufo mostra quelli che sarebbero due "corpi alieni" al Parlamento messicano



14 SETTEMBRE 2023 0

Meteo Italia: clima ancora troppo caldo nonostante i temporali



13 SETTEMBRE 2023 0

Cosa avviene nel cuore del Sole? Il processo svelato da 35 anni di caccia ai neutrini

LEAVE A REPLY

Your Comment

Your Name

Your Email

Your Website

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.

POST COMMENT



Se avvenisse un'eruzione del Vesuvio, cosa dovremmo aspettarci?



Ecco come riconoscere la pericolosa vespa velutina e dove si trova in Italia



INGV: LA MAPPA INTERATTIVA DELLE FAGLIE ITALIANE



Un relitto portoghese del 1533 rivela come i colonialisti hanno massacrato gli elefanti di foresta africani



Cosa avviene nel cuore del Sole? Il processo svelato da 35 anni di caccia ai neutrini



Arrivata anche in Italia la "formica di fuoco": l'allarme degli scienziati



La Valle delle seicento sfere: risolto il mistero che dura da 1,4 milioni di anni

I SOSTENIBILI



15/09/2023

TERRITORI NORD-
OVESTTERRITORI NORD-
ESTTERRITORI SUD E
ISOLE

CREDITO E PMI

AGROALIMENTARE

SOCIETÀ

TURISMO &
CULTURA

EVIDENZA

ECONOMIA &
POLITICATERRITORI
CENTRO

EDITORIALE

Da tutta Europa per studiare l'agricoltura sostenibile dell'Appennino



Agricoltori di diversi Paesi alla scoperta di 15 aziende del reggiano, modenese e parmense che praticano tecniche di agricoltura conservativa "Life Agriculture", in grado di contenere le spese e proteggere il territorio

Europa in campo per studiare le aziende dell'Appennino impegnate in Life agriCOLture Da diversi paesi europei alla scoperta del progetto Life agriCOLture che si svolge nel comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano.

Si tratta del progetto europeo che volge al termine e sperimenta tecniche di agricoltura conservativa in 15 aziende dell'Appennino reggiano, parmense e modenese.

Unite a una corretta regimentazione dei suoli, queste scelte agronomiche dovrebbero consentire agli agricoltori di contenere le spese e, parimenti, di stoccare carbonio nei terreni con riflessi ambientali oggetto di studio.

"Questo progetto coinvolge gli agricoltori in maniera partecipata. La Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco-emiliano dove si svolge è stata capace di mettere assieme gli enti che collaborano alla buona riuscita del progetto" ha affermato **Michele Bove** responsabile del settore agricoltura del Parco del Ticino, con riferimento ai titolari del progetto: Consorzi di Bonifica dell'Emilia Centrale e Burana, Parco nazionale dell'Appennino, Crpa.



"Life agriCOLture si occupa della salute del suolo da cui, per altro derivano benefici ambientali come lo stoccaggio del carbonio nel suolo medesimo. È attuato nel mondo del Parmigiano Reggiano di montagna e, così, aiuta alla tenuta della redditività in Appennino".

LEGGI GLI ARTICOLI SU I SOSTENIBILI**Un modello basato sul cambiamento virtuoso**

"Un modello basato sulla qualità da esportare" ha affermato **Damiano Di Simine**, responsabile scientifico di Legambiente Lombardia e responsabile suolo di Legambiente Nazionale "La chiave di riuscita del progetto è nell'unire la conoscenza teorica dei ricercatori all'esperienza degli agricoltori" ha osservato l'austriaca Nina Kovacs della Biosphärenpark Wienerwald.

"Ho ricevuto questo invito per monitorare il progetto in quanto valutatore del comitato di gestione - ha aggiunto il polacco Mateusz Ciasnocha Ceo European Carbon Farming -. Questo progetto dimostra che è possibile cambiare, assieme, con esperienze di aziende leader nella sperimentazione"

"In tal senso - ha dichiarato ospite del magazzino della Latteria Fornacione Arian Merolli project manager di TBR Ohrid-Prespa Watershed Pogradec & Ohrid tra Albania e Nord Macedonia - da questa esperienza auspichiamo possano nascere collaborazioni di valore europeo. Siamo qui per imparare".

"È infatti possibile contrastare il cambiamento climatico anche con tecniche applicate all'agricoltura" ha concluso Eirini Stogioudi di Hellenic Forestry Service Mount Olympus Biosphere Reserve (Grecia).

Nel corso dell'intesa due giorni dimostrativa nei luoghi del progetto la delegazione straniera ha potuto ammirare i campi prova e i campi testimoni nelle aziende La Fattoria di Tobia (Villa Minozzo), Azienda agricola Giavelli (Viano), Azienda agricola Castellari di Nicasio e Damiano (Castelnovo ne' Monti).

Redazione Cuoreeconomico
(Riproduzione riservata)

Per inviare comunicati stampa alla Redazione di

CUOREECONOMICO: cuoreeconomico@esg89.com

WHATSAPP Redazione CUOREECONOMICO: 327 70234751

Per Info, Contatti e Pubblicità scrivere a:

customer@esg89.com

Argomenti:

[Life agriCOLtur](#) [agricoltura conservativa](#)

[sostenibilità](#) [esg](#) [agricoltura sostenibile](#)

[Legambiente](#)

Leggi anche

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, segnalazioni dai q

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Blog](#) [Lettere](#) [Salute](#)

Ven 15 Set 2023 - 7 visite

Portomaggiore | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



Coldiretti: a Portomaggiore quattro giorni in giallo

Iniziativa e proposte per vivere una edizione speciale della Fiera di Portomaggiore insieme ai produttori e prodotti di Campagna Amica Ferrara

Portomaggiore. Coldiretti Ferrara sarà presente nel corso dell'Antica Fiera di Portomaggiore nei quattro giorni che celebreranno l'edizione numero 599.

“Alla soglia dei sei secoli di vita – racconta il direttore di Coldiretti Ferrara, Alessandro Visotti – pensiamo che sia sempre vivo ed attuale il legame con l'agricoltura che la Fiera celebra ed abbiamo ritenuto, anche grazie alla



Alessandro Visotti

dell'amministrazione

comunale, di poter dare il nostro apporto, curando le attività e l'animazione di una delle piazze del centro, che per la durata della manifestazione sarà caratterizzata con i nostri colori e dall'attività dei nostri soci”.

Piazza Verdi ospiterà l'area Coldiretti e Campagna Amica Ferrara, dove sarà possibile trovare da venerdì 15 a lunedì 18 settembre un punto informativo con raccolta firme contro il cibo sintetico, aziende che venderanno direttamente i loro prodotti ed un punto ristoro con cibo a km zero, preparato con ingredienti del territorio, dai salumi, alla carne, al vino ed anche al pesce d'acqua dolce o salmastra che sarà possibile degustare ogni sera a partire dalle 18 (domenica a partire dalle 17).

“Un elemento di particolare rilievo – continua Visotti – è l'appuntamento organizzato insieme e su richiesta dei nostri Giovani, dedicato al tema della gestione della risorsa idrica e quindi all'attività dei Consorzi di Bonifica che si terrà sabato 16 a partire dalle 17.30 presso la sala del Consiglio Comunale e che è impreziosito dalla partecipazione del presidente nazionale di ANBI, Francesco Vincenzi, oltre che del presidente del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara Stefano

Calderoni e dal presidente della nostra Federazione Federico Fugaroli. Un momento importante per guardare al futuro del territorio e dell'agricoltura che proprio i Giovani in particolare, hanno necessità di programmare ed organizzare per rispondere alla necessità di produrre cibo di qualità e di avere un reddito adeguato al grande impegno che rappresenta l'attività agricola".

Tutte le sere sarà anche attivo un punto dedicato ai più piccoli, curato da Donne Impresa Ferrara, con attività e giochi a tema agricolo, musiche e contatto diretto con gli agricoltori per trascorrere insieme qualche ora di serenità con la consapevolezza del grande potenziale che il settore agricolo rappresenta e della necessità di ritrovare le condizioni perché sia motivo di salvaguardia dei territori e dei redditi delle imprese.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 17 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati non sempre è sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D0538713004000000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



MOSTRA I COMMENTI

SEMPRE SU ESTENSE.COM



Il professor Patrizio Bianchi nominato ...

4 giorni fa · 2 commenti

"Il prestigioso riconoscimento attribuito al professor Patrizio Bianchi ...



Viale Plebiscito, Ferraresi chiede ...

3 giorni fa · 2 commenti

Chiede le "ragioni sottese all'apparente abbandono del cantiere e alla mancanza ...



Il Palio apre le porte ai turisti e ai curiosi, ...

2 giorni fa · 1 commento

Sono stati presentati in conferenza stampa i nove appuntamenti che ...



P l'

3

Si lu p



la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Ambiente Emilia
 / Progetto Life Claw per la conservazione del gambero di fiume italiano

 LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▼ POLITICA ECONOMIA ▼ LAVORO CULTURA ▼ FOOD COMUNICATI ▼ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

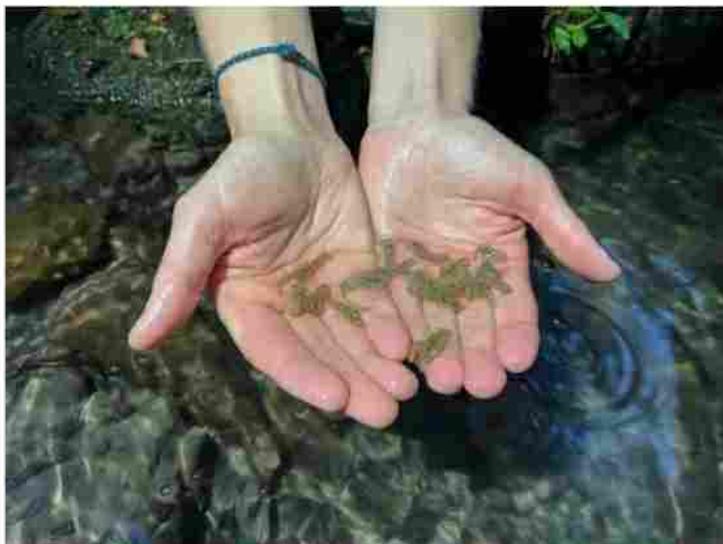
Venerdì, 15 Settembre 2023 12:11

Progetto Life Claw per la conservazione del gambero di fiume italiano **In evidenza**

Scritto da Redazione2

Stampa | Email

 Tweet



È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"

Donazione



PARMA

Introdotta nei corsi d'acqua emiliani i piccoli gamberi nati a luglio

Il progetto LIFE Claw **conclude con successo per il secondo anno l'azione di ripopolamento del gambero di fiume italiano (*Austropotamobius pallipes*) nei corsi d'acqua** dell'area dell'Appennino nordoccidentale in Emilia-Romagna e Liguria in cui le popolazioni della specie sono in declino.

I piccoli gamberi di fiume italiano, nati a luglio, **sono stati introdotti** dai ricercatori e dalle ricercatrici nei corsi d'acqua risultati idonei a seguito delle opportune indagini sanitarie.

Questa fondamentale fase del progetto segue la riproduzione avvenuta presso i centri presenti nei comuni di Monchio delle Corti e Corniglio, provincia di Parma, e nel comune di Fontanigorda in provincia di Genova.

Sono oltre 1000 i **giovani esemplari** che sono stati raccolti e rilasciati nei siti emiliani.

L'attività riproduttiva è stata avviata lo scorso autunno: **oltre 400 riproduttori**, maschi e femmine, individuati grazie alle indagini bio-ecologiche, genetiche e veterinarie condotte dall'Università degli Studi di Pavia, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, sono stati trasferiti presso i centri di riproduzione emiliani e liguri a settembre 2022 e, a fine ottobre, è avvenuta l'accoppiamento.

I maschi hanno rilasciato le spermatofores sull'addome delle femmine, le quali hanno estruso le uova che si sono così potute fecondare. A inizio estate è avvenuta la schiusa delle uova.

A differenza della maggior parte dei crostacei, e dei loro "cugini" di mare, i gamberi di acqua dolce non hanno una fase larvale, ma alla schiusa i piccoli si presentano già con il medesimo aspetto degli adulti.

Nei prossimi giorni lo staff scientifico del progetto proseguirà l'azione di ripopolamento nei corsi d'acqua liguri.

In parallelo prosegue l'attività di monitoraggio e contenimento dei gamberi alloctoni da parte dei partner coinvolti, ovvero il Consorzio di Bonifica di Piacenza, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, il Parco dell'Appennino tosco-emiliano e l'Università di Pavia.

Gli enti coinvolti si avvalgono della preziosa collaborazione di volontari appartenenti a cinque associazioni piscatorie - Arci Pesca Piacenza, Sezione Provinciale di Piacenza Convenzionata Fipsas A.S.D., Accademia Krons Piacenza O.D.V.; C Gev Parma, Arci Pesca Fisa Parma - che hanno intrapreso l'azione di contenimento dopo essere stati formati dai partner di progetto sia con sessioni teoriche sia pratiche.

Le specie invasive che minacciano il gambero italiano sono forti concorrenti e portatrici della "peste dei gamberi" che è responsabile della rapida contrazione delle popolazioni di *A. pallipes*.

Dal 5 all'8 settembre si è svolto presso Università degli studi di Pavia il **CryFIT**, un convegno internazionale organizzato dal progetto LIFE Claw, nel corso del quale ricercatori e ricercatrici hanno presentato i risultati delle loro ricerche e dei loro progetti sul gambero di fiume.

Un evento importante per condividere le informazioni su conservazione, diversità e distribuzione delle specie, genetica, fisiologia, ecologia, etologia, malattie, gestione e invasioni, pesca e acquacoltura del nostro gambero di fiume.

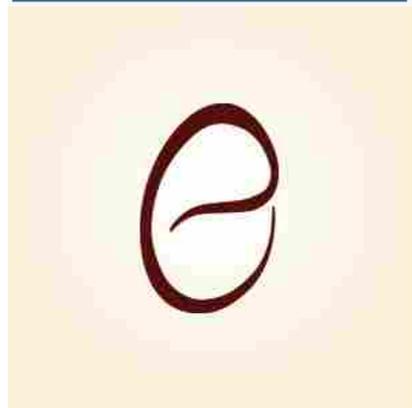
Il gambero di fiume italiano (*A. pallipes*) è una **specie autoctona** (nativa), la cui sopravvivenza è gravemente compromessa a causa di diverse minacce principalmente legate alla crescente antropizzazione degli ecosistemi acquatici e all'introduzione di specie alloctone (non native) invasive. In particolare, i gamberi alloctoni invasivi costituiscono una forte minaccia in quanto portatori asintomatici della peste di gambero, una malattia responsabile della rapida estinzione delle popolazioni autoctone.

A causa di questi fattori, nel corso degli ultimi 50 anni, le popolazioni di gambero di fiume autoctono hanno subito un forte e diffuso declino in tutta Europa e attualmente, in Italia, la loro presenza è principalmente limitata a piccoli corsi d'acqua in cui i gamberi alloctoni invasivi non si sono ancora espansi e l'antropizzazione dell'habitat è limitata o assente.

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1890
AGENZIE GENERALI DI PARMA E FIDENZA

Assicap srl agenzia.cattolica.it/parmacornocchio

AGENZIA GENERALE PARMA - Strada dei Mercati, 17	Tel. 0521 928 272 - Fax 0521 928 275 E-mail: parma056@agenziefata.it
AGENZIA DI CITTÀ PARMA - Via Confalonieri, 1B	Tel. e Fax 0521 983 526 E-mail: assinvest_snc@libero.it
AGENZIA GENERALE FIDENZA - Piazza Repubblica, 23	Tel. 0524 890 094 - Fax 0524 890 092 E-mail: fidenza261@agenziefata.it



Il progetto LIFE CLAW, sostenuto dall'Unione Europea attraverso lo strumento finanziario LIFE e coordinato dal Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione delle popolazioni di gambero di fiume italiano nell'area dell'Appennino nord-occidentale di Emilia-Romagna e Liguria, attraverso un programma a lungo termine che coinvolge diversi partner in entrambe le regioni.

I partner del progetto LIFE CLAW che affiancano il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano sono: l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, il Parco Naturale Regionale dell'Antola, il Consorzio di Bonifica di Piacenza, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Pavia, Acquario di Genova-Costa Edutainment e il Comune di Fontanigorda.

Pubblicato in Ambiente Emilia

Tag: [#Prima Pagina](#) [#Territorio Emilia Romagna](#) [#Territorio Parma](#) [#Territorio Piacenza](#)
[#Territorio Reggio Emilia](#) [#Territorio Modena](#) [#progetto](#) [#Progetto Life Claw](#) [#fiumi](#)
[#Appennino](#) [#ambiente](#)

Ultimi da Redazione2

- Macfrut investe sull'India, Paese sempre più strategico per l'ortofrutta
- Trenton: la metalmeccanica che valorizza le Donne
- Ultima tappa del Mondiale di Motonautica in Germania, Massimiliano Cremona punta al titolo nella F-250
- XI Edizione del "Parma International Music Film Festival"
- Lo stadio-astronave di Krause in rotta di collisione con la Giunta, il Ministero della Cultura e i parmigiani

Articoli correlati (da tag)

- Macfrut investe sull'India, Paese sempre più strategico per l'ortofrutta in Agroalimentare Emilia



- Trenton: la metalmeccanica che valorizza le Donne in Costume e Società Modena



- Ultima tappa del Mondiale di Motonautica in Germania, Massimiliano Cremona punta al titolo nella F-250 in Sport Piacenza



- XI Edizione del "Parma International Music Film Festival" in Dove andiamo? Parma



- Lo stadio-astronave di Krause in rotta di collisione con la Giunta, il Ministero della Cultura e i parmigiani in Calcio Parma



Altro in questa categoria: « Europa in campo per studiare le aziende dell'Appennino impegnate in Life agriCOLture

[Torna in alto](#)








Acquista il giornale

Accedi Abbonati

RAVENNA

Ravenna Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Mure in casa a 37 ann Operaio morto in aeroporto a Bologn Imprenditore scompars Allerta nubifrag Polemiche su Santo Concerti da non perder



15 set 2023

Home > Ravenna > Cronaca > Aiuti agli alluvionati. A...



Aiuti agli alluvionati. Aumentano i fondi: "Il Governo stanzierà 600 milioni di euro"

La senatrice Farolfi (Fratelli d'Italia): "Provvedimento importante, erano 269. Famiglie e imprese saranno indennizzate al 100%". . Le domande da metà novembre sulla piattaforma Sfinge .



Aiuti agli alluvionati. Aumentano i fondi: "Il Governo stanzierà 600 milioni

di euro"



"S i va nella direzione del risarcimento completo dei danni a famiglie e imprese. Di questo sono soddisfatta". Questo il primo commento di Marta Farolfi, senatrice di Fratelli d'Italia (e vice sindaco a Brisighella), dopo l'incontro che si è svolto ieri a Palazzo Chigi per fare il punto sulla situazione post-alluvione. "Il Commissario Straordinario, Figliuolo, ha dichiarato che i danni a famiglie e imprese saranno interamente ristorati – commenta l'esponente di maggioranza –. Per questo voglio ringraziare il governo Meloni che ha portato la dotazione per gli indennizzi da 269 a 600 milioni. Il Presidente Meloni ha ribadito in più occasioni la volontà di ristorare i danni al 100% e, a dispetto delle cassandre del Pd, si sta procedendo in questa direzione. Pertanto sarebbe il caso che la Regione Emilia-Romagna e i Sindaci di sinistra, De Pascale in testa, iniziassero a collaborare smettendo di intralciare il lavoro della struttura commissariale". Figliuolo, inoltre, "ha annunciato che presto verranno emanate altre ordinanze. Dopo quella per le somme urgenze (289 milioni) per interventi già fatti o in corso o da avviare da parte di Comuni, Province, Regione e Consorzi di Bonifica, sempre nell'ottica di superare l'emergenza e mettere in sicurezza il territorio si interverrà con ulteriori 449 milioni per opere di difesa idraulica, viabilità e opere pubbliche".

Per i ristori alle famiglie e imprese (che lamentano carenza o assenza di modulistica), verrà istituita la piattaforma informatica Sfinge per registrare le richieste a partire dal 15 novembre e contemporaneamente saranno fornite le indicazioni sulle modalità di inoltro delle domande, sulle perizie asseverate e sulle schede tecniche. Intanto, tramite la Protezione Civile "e con soldi sempre del Governo contrariamente a quanto va dicendo Bonaccini, continua l'erogazione da 3 a 5 mila euro per ciascun nucleo familiare per un totale ad oggi di 52,5 milioni e l'erogazione dei contributi di autonoma sistemazione, dai 400 ai 900 euro mensili, alle famiglie costrette ad abbandonare le proprie abitazioni (ad oggi i contributi ammontano a 7,6 milioni)". Un'altra ordinanza è prevista per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua, "per cui sono previsti 234 milioni. Al suo interno conterrà anche la semplificazione di molte procedure, semplificazione che poi sarà applicata anche agli interventi sulle reti viarie e sulle opere pubbliche. A questo scopo la soglia per l'affidamento diretto dei lavori è stata innalzata a 500mila euro. È ora che la sinistra si rimbecchi le maniche e smetta di fare campagna elettorale".



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

A Riolo la Festa dell'uva. Rievocazioni e buon cibo

Cronaca

I cassonetti della discordia. Residenti sul piede di guerra: "Toglieteli da via Serafino Ferruzzi"

Cronaca

"Quella dei tassi a zero è un'anomalia"

Cronaca

"Quell'auto doveva rallentare". Ma il cantiere "Non era segnalato"

Cronaca

Due giorni di vela per Ail e Piancastelli

QUOTIDIANOSPORTIVO

Bologna

Il tecnico del Bologna è stato premiato ieri a Coverciano al 'Nereo Rocco' per la sezione personaggi emergenti. Thiago: "Il mio rinnovo? Stiamo dialogando, c'è tempo"

Juventus

La Juventus non riesce a voltare pagina. Bonucci fa causa: "Non mi hanno rispettato"

Volley

Il Bisonte-Savino, test tra 'sorelle'

Aquawatt, arriva la mostra dedicata all'idroelettrico a Piacenza Expo

L'idroelettrico e il suo ruolo fondamentale per una transizione energetica nel segno della sostenibilità. E' questo il tema della nuova mostra convegno che approderà dal 2024 a Piacenza Expo, denominata Aquawatt. La rassegna, che avrà una programmazione biennale come Geofluid, si terrà dal 3 al 4 ottobre 2024. Il nuovo evento è stato presentato dal presidente della fiera piacentina, Giuseppe Cavalli, insieme al direttore Sergio Copelli e al vice presidente del Consorzio di Bonifica Stefano Riva. La storia e il territorio piacentino sono intrinsecamente legati all'acqua come fonte di energia e come risorsa agricola, dalla centrale di Isola Serafini agli invasi idroelettrici nelle valli, per non parlare della fitta rete di canali a scopo irriguo e alle fiere dedicate alla ricerca tecnologica e industriale, che fanno parte del dna dell'ente fiera di Piacenza. La nuova fiera avrà appunto una cadenza biennale e si alternerà a Geofluid.



CRONACA

 Attiva le notifiche
[CRONACA](#) [POLITICA](#) [VIDEO](#) [TEMPO LIBERO](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#) [SPORT](#)
 IN EVIDENZA

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta

Lago di Albano, al via il monitoraggio del livello delle acque per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici



Una specie di Grande Fratello per tenere sotto controllo il livello delle acque del **lago di Albano**, ai Castelli romani. È stato presentato il [nuovo sistema di monitoraggio ad alta tecnologia](#), in grado di misurare lo stato e il livello dell'acqua. È questa l'innovazione voluta dall'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale**, in un lago che da anni soffre un costante **abbassamento** a causa dei **cambiamenti climatici**.

CORRIERE TV



Clima e siccità, inaugurata al lago di Albano la stazione di monitoraggio dei livelli di acqua

La novità voluta dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, l'inaugurazione alla presenza del segretario dell'ente, Marco Casini

► **Clima e siccità, inaugurata al lago di Albano la stazione di monitoraggio dei livelli di acqua**



15 SETTEMBRE 2023

EMBED



Il calo allarmante del livello delle acque

Il **teleidrometro**, annunciato pubblicamente alla presenza del Segretario dell'Autorità **Marco Casini**, avrà la capacità di effettuare previsioni riguardo lo **stato idrogeologico** dell'intero bacino e della zona circostante. Un dispositivo reso necessario in risposta al persistente **calo del livello del lago**, con dati accessibili al pubblico che consentiranno una maggiore comprensione delle significative trasformazioni che il bacino ha subito negli ultimi anni.

Come funziona la stazione di monitoraggio

La stazione di monitoraggio è dotata di un'**unità di acquisizione** dati collegata a un **idrometro** a pressione, il quale offre una misurazione precisa del **livello dell'acqua**, e a un sensore dedicato alla rilevazione della **temperatura** superficiale del lago. L'installazione rientra in un programma più ampio di **studio e monitoraggio** che l'Autorità di Bacino sta attuando sui principali bacini dell'area di sua competenza, zone in cui svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle risorse idriche e nella protezione dei delicati ecosistemi lacustri.

«Avremo un monitoraggio continuo a completo»

«Abbiamo dotato per la prima volta il **lago di Albano** di uno strumento di **misura** in grado di fornire un **monitoraggio continuativo e completo** dello stato delle risorse idriche qui presenti» commenta **Marco Casini**, Segretario generale dell'Autorità di bacino competente. «Il **teleidrometro** installato ci consentirà, unitamente ad un quadro di ulteriori conoscenze su bacino idrogeologico, di seguire con attenzione il comportamento dell'**idrostruttura** Albana ed individuare le azioni da mettere in campo per contrastare l'**impoverimento** della risorsa idrica». L'evento di inaugurazione ha visto la partecipazione di numerose autorità, tra cui **Giancarlo Righini**, Assessore al Bilancio e all'Agricoltura della **Regione Lazio**, il senatore **Marco Silvestroni**, l'onorevole **Andrea Volpi**, **Laura Corrotti**, Consigliere della Regione Lazio, **Massimo Gargano**, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni (ANBI), e

Iscriviti alle newsletter di Corriere

I sette colli di Roma

Ogni sabato, **GRATIS** fatti e misfatti della capitale

ISCRIVITI

LA PRIMA PAGINA DI OGGI



Alberto De Angelis, Sindaco di Castel Gandolfo.

[Vai a tutte le notizie di Roma](#)

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Roma iscriviti gratis alla newsletter "I sette colli di Roma" a cura di Giuseppe Di Piazza. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#).

15 settembre 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

[Chi Siamo](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [The Trust Project](#)

[Abbonati a Corriere della Sera](#) | [Gazzetta](#) | [El Mundo](#) | [Marca](#) | [RCS Mediagroup](#) | [Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutuli](#) | [Quimamme](#) | [OFFERTE CORRIERE STORE](#) | [Buonpertutti](#) | [Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#) | [Preferenze sui Cookie](#)

[Codici Sconto](#) | [Corso di Inglese - Francese](#)

Copyright 2023 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485



www.chicchedellavaltiberina.com

AMORE PER LE COSE BUONE



Le Chicche della Valtiberina



**SATURNO
NOTIZIE**

Venerdì 15 Settembre 2023 - Aggiornato alle 13:18:41

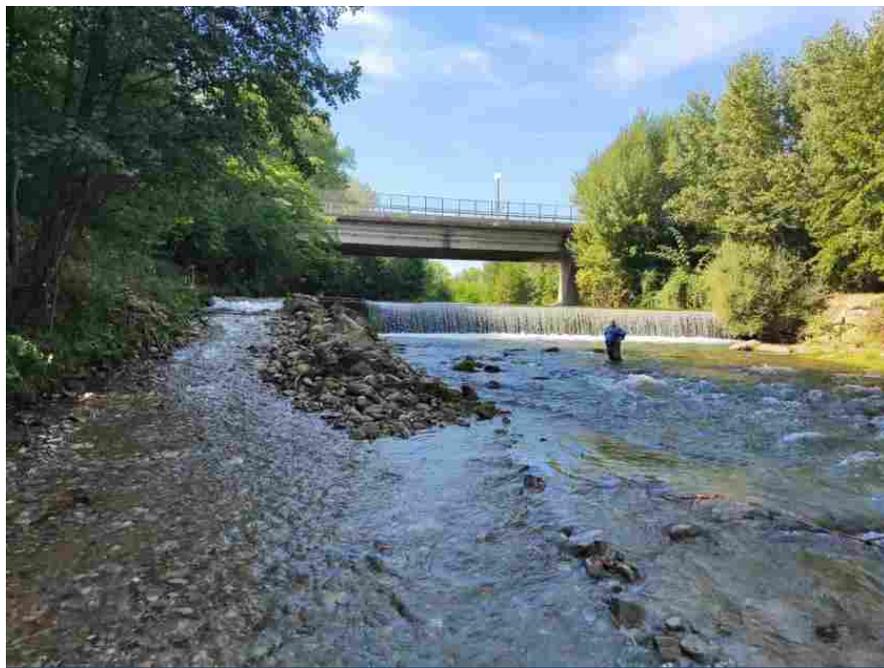


SOGEPU S.p.A.

Sandro Dini
assicurazioni e consulenze
0575 - 1975335 sandrodini@hotmail.com

NOTIZIE LOCALI Comunicati

Sansepolcro: sul Tevere ripartito l'"ascensore" per le trote



**DONATI
LEGNAMI**



BIO PARQUET

I contributi ittici finanzia una rampa di risalita



Torna in funzione l' "ascensore" per le trote che, complici l'accumulo dei sedimenti e il ribaltamento di alcuni massi, aveva perso l'iniziale funzionalità, ostacolando la possibilità di risalita dei pesci Siamo sul Tevere, nel comune di Sansepolcro. Qui, da tempo, una briglia rallenta la corsa dell'acqua. Fin dall'inizio la sua presenza si è accompagnata a una rampa per garantire un corridoio dedicato all'ittiofauna. Nel tempo, però, la situazione si è modificata e solo la soglia idraulica ha continuato a conservare la sua funzione originaria. Per le trote invece si sono presentati via via ostacoli nuovi e insormontabili, che rischiavano di modificare in modo importante e definitivo l'habitat naturale.

Un problema ecologico, ambientale e sportivo che è stato risolto grazie al "patto" sottoscritto dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno con la Regione Toscana. La convenzione, siglata dalla Presidente **Serena Stefani** con il dirigente regionale **Roberto Scalacci**, infatti ha permesso di trasformare gli oneri ittici, che l'ente è tenuto a versare per l'esecuzione degli interventi sui corsi d'acqua, in un "tesoretto" da investire nella sistemazione dell'opera e della relativa rampa di risalita.

Così è stato. Dopo una serie di sopralluoghi congiunti, a cui hanno partecipato attivamente i rappresentanti delle associazioni della pesca, il Consorzio ha progettato e realizzato i lavori concordati. "L'intervento – descrive l'ingegner **Enrico Righeschi** del settore difesa idrogeologica del Consorzio e referente dell'Unità Idrografica Omogenea Valtiberina - ha previsto una risagomatura a monte della soglia, in modo da ripristinare il deflusso sull'intera sezione di fondo del fiume. Successivamente, sono state ripristinate le scogliere a secco, che, poste in destra idraulica, delimitano il "corridoio" di risalita, e il deflettore in legno, utilizzato per parzializzare le portate anche verso la rampa".

"L'atto adottato è importante perché consente al Consorzio – spiega il Direttore del Consorzio, **Francesco Lisi** – di concentrare ogni anno, nell'ambito della realizzazione degli interventi inseriti nel proprio Piano delle Attività di Bonifica, le risorse, dovute per legge, e di destinarle alla realizzazione di lavori volti al mantenimento della continuità fluviale, al miglioramento delle condizioni biogeniche dei corpi idrici e alla salvaguardia della fauna ittica".

Redazione
© Riproduzione riservata
15/09/2023 13:01:58

POTREBBERO ANCHE INTERESSARTI:

LOCALI Comunicati

LOCALI Comunicati

LOCALI Comunicati



Le 10 notizie più lette negli ultimi 30 giorni

NOTIZIE LOCALI Cronaca

Città di Castello: dimessa dal pronto soccorso per mononucleosi, invece era leucemia acuta

NOTIZIE LOCALI Cronaca

Tranciato un cavo della fibra ottica: Sansepolcro e Anghiari isolati per ore

NOTIZIE LOCALI Cronaca

Sansepolcro: portano via gioielli e denaro mentre in casa stanno dormendo

NOTIZIE LOCALI Cronaca

Notte "brava" nel centro storico di Sansepolcro: danneggiate fioriere e sporcizia nei vicoli

NOTIZIE LOCALI Comunicati

"Questo de I Citti del Fare confesso che è uno degli inviti più interessanti che abbia mai ricevuto"



Home > Irrigazione > Acqua, la gestione efficiente è una priorità

Irrigazione

Acqua, la gestione efficiente è una priorità

Di **Guido Trebbia** 15 Settembre 2023

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



Visualizza tutti

Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune

a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

Un convegno con annessa area dimostrativa organizzato dalla regione Friuli-Venezia Giulia, Ersu, Fiera di Udine, Fiera di Pordenone Anbi e Cer ha cercato di dare pronte risposte alle emergenze del momento

Per l'agricoltura l'acqua rappresenta una risorsa vitale essenziale, e fondamentale per garantire rese elevate e produzioni di alta qualità. L'acqua, però, è una risorsa limitata e preziosa, e deve essere gestita con parsimonia.

Nel contesto attuale, ci troviamo sempre più spesso ad affrontare situazioni estreme, come le alluvioni causate da intense piogge concentrate, che possono provocare danni catastrofici come recentemente accaduto in Romagna e in altre regioni. Allo stesso tempo, dobbiamo far fronte a periodi di siccità, e queste sfide sono entrambe legate a un unico problema che comunemente chiamiamo cambiamento, anche troppo familiarmente, climatico.

Il libro della settimana



L'asino

Prezzo: €33.25

Acquista

La gestione dell'acqua richiede sempre più professionalità sia da parte dei consorzi irrigui che degli utilizzatori

Per affrontare questa sfida, è necessario implementare specifiche infrastrutture e adottare pratiche agronomiche e colturali adeguate.

L'efficienza nell'uso dell'acqua richiede una considerazione attenta delle condizioni climatiche, dei tipi di coltivazioni e delle tecnologie disponibili.

Le soluzioni sul campo

L'adozione di colture che richiedono meno acqua o una distribuzione stagionale diversa, è una soluzione importante da perseguire in condizioni di penuria di risorsa idrica. Sempre che per queste diverse colture o varietà si possa trovare un'adeguata collocazione sul mercato, una questione da non sottovalutare.

Il ripetersi di eventi siccitosi ha evidenziato la necessità di andare a sviluppare strategie di gestione del terreno che permettano di trattenere acqua e sostanza organica perché, non dobbiamo dimenticarcelo, la desertificazione è un altro problema che sta interessando sempre più anche le regioni del Nord Italia (non sono rari terreni con un contenuto di sostanza organica inferiore all'1%).

L'utilizzo di colture di copertura, la riduzione delle lavorazioni del terreno e l'impiego di compost e concimi a base organica permettono altresì di riportare un equilibrio vitale nei suoli agrari.

Tecnologie e interventi

Tecnologie avanzate (sia hardware che software) e sistemi di monitoraggio (sensori di umidità del suolo, stazione meteorologiche locali, immagini satellitari, droni ecc.) permettono di avere dati precisi e aggiornati, conoscendo i quali è possibile intervenire con un'irrigazione puntuale ed efficace.

Dunque per una gestione ottimale delle risorse idriche servono tecniche d'irrigazione efficienti, serve una scelta oculata delle colture, applicazione di metodi che incrementino la ritenzione idrica del terreno e adeguati sistemi di monitoraggio.

Altra questione importante su cui lavorare è la realizzazione su tutto il territorio di efficaci serbatoi di accumulo delle precipitazioni. Stiamo parlando di dighe ma soprattutto di laghetti, per i quali è già pronto un progetto a livello nazionale. Oggi, infatti, in Italia solo poco più del 10% della pioggia caduta viene intercettata e conservata per poi essere utilizzate per l'irrigazione.

L'uso di acque reflue depurate, di varia provenienza, è un altro aspetto da non trascurare per aumentare la risorsa idrica disponibile per l'irrigazione.

Il convegno

Per affrontare questi problemi e individuare le soluzioni più appropriate, da gestire anche con specifici finanziamenti, la [Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia](#) ha organizzato il convegno "**L'uso efficiente dell'acqua in agricoltura**" che si è tenuto il 6 settembre scorso presso la fiera di Udine.

Riproduzione di un sistema irriguo

Il convegno ha visto una sessione sull'uso sostenibile dell'acqua in agricoltura, nella quale sono stati esaminati scenari, proposte e soluzioni per la gestione irrigua, e una successiva nel corso della quale verranno proposte tecnologie irrigue 4.0 attraverso esperienze e soluzioni già oggi disponibili.

L'incontro è stato organizzato nell'ambito di una convenzione avviata con successo da [Ersa](#) (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale del FVG), [Anbi](#) (Associazione nazionale bonifiche e irrigazione) e [Cer](#) (Consorzio di secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo) e si inserisce in una serie di attività di trasferimento delle conoscenze a favore del comparto agricolo che sono state promosse e attivate dalla Regione negli ultimi due anni, unitamente al finanziamento di iniziative per ridurre il consumo della risorsa idrica a fini agricoli tramite l'impiego di tecniche colturali efficaci.

Partner organizzativi dell'evento sono stati [Pordenone Fiere](#) e [Udine Gorizia Fiere](#).

L'assessore Stefano Zannier in visita all'Acqua Campus

«Quando parliamo di acqua – ha specificato **Stefano Zannier**, assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali della Regione Friuli-Venezia Giulia – è facile assumere posizioni senza una conoscenza precisa della realtà dei fatti. Non si può pensare che la piovosità di quest'anno, verificatasi peraltro prevalentemente in pianura, abbia portato a 'risolvere' la siccità del 2022 e ad aumentare il livello delle falde. Questa e altre iniziative promosse dalla Regione rispondono alla necessità di cambiare la percezione pubblica sul tema, nonché di offrire l'opportunità di verificare dal punto di vista pratico le attività tecniche e tecnologiche con cui oggi è possibile modulare l'utilizzo dell'acqua in base alle condizioni atmosferiche e alle diverse tipologie di territorio».

Area dimostrativa Acqua Campus

Durante tutta la durata del convegno alla Fiera di Udine il padiglione 3 adiacente al centro congressi, ha ospitato **Acquacampus**, un'area di approfondimento concreto dove si è svolto anche un incontro con i tecnici del settore.

L'inaugurazione dell'area dimostrativa

In collaborazione con il Cer (Canale Emiliano-Romagnolo), due aree speciali hanno ospitato installazioni dimostrative che permettevano di vedere da vicino il funzionamento delle tecnologie.

Nell'area dimostrative erano presenti, con [Ersa](#) e [Anbi](#) Friuli-Venezia Giulia, gli stand di:

- [Finapp](#)
- [Haifa](#)
- [Idrofoglia](#)
- [Ocmis](#)
- [Rivulis](#)
- [Toro](#)
- [Valley](#)
- [Winet](#)

In quest'area erano stati allestiti stand dove erano esposte le più recenti tecnologie irrigue che danno risposte concrete alla gestione e all'automazione degli impianti.

TAG [acqua](#) [Arsia](#) [Fiera di Pordenone](#) [Fiera di Udine](#) [Irrigazione](#)

Articoli correlati

Clima, il 2022 anno più caldo e meno piovoso dal 1961

Risorse idriche, inizia il periodo critico

Distretto del Po, per ora non si parla di siccità



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*




Progettiamo impianti innovativi
per garantirvi qualità

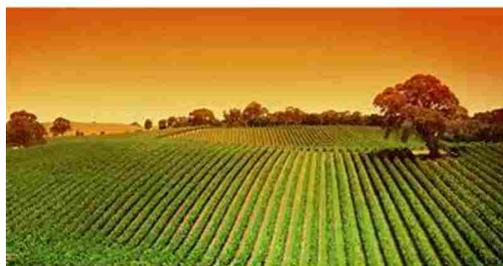
AREA PERSONALE

[AZIENDE](#)
[PRODOTTI](#)
[EVENTI](#)
[NEWS](#)
[FORMAZIONE](#)
[ASSOCIAZIONI](#)
[GESTIONE RETI](#)
[CHI SIAMO](#)

[Redazione Watergas.it](#)
[Aziende e settori industriali](#)

[TORNA ALLA LISTA](#)

15 set 2023



Ad esserne promotori sono i Consorzi di bonifica dell'Emilia Centrale (Reggio Emilia) e della Burana (Modena), il Parco Nazionale dell'Appennino ed il Centro Ricerche Produzioni Animali - Crpa, coinvolgendo 15 aziende nel comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano in Emilia Romagna.



Sono giunti da diversi Paesi europei sull'Appennino reggiano, parmense e modenese per una due giorni dimostrativa alla scoperta del progetto Life agricoltore, mirato a sperimentare nuove tecniche di agricoltura conservativa dell'ecosistema che, unite ad una corretta regimentazione dei suoli, consentano di contenere le spese e di stoccare carbonio nei terreni con evidenti benefici ambientali.



Ad esserne promotori sono i Consorzi di bonifica dell'Emilia Centrale (Reggio Emilia) e della Burana (Modena), il Parco Nazionale dell'Appennino ed il Centro Ricerche Produzioni Animali - Crpa, coinvolgendo 15 aziende nel comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano in Emilia Romagna.

"La caratteristica di questo progetto - sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - è di coinvolgere gli agricoltori in maniera partecipata; attuato in area montana, aiuta alla tenuta della redditività in Appennino: un modello basato sulla qualità da esportare."



"Qui si dimostra che è possibile cambiare assieme, grazie alle esperienze di aziende, leader nella sperimentazione" evidenzia il polacco Mateusz Ciasnocha, Ceo European Carbon Farming e valutatore del comitato di gestione. "La chiave di riuscita del progetto è nell'unire la conoscenza teorica dei ricercatori all'esperienza degli agricoltori" aggiunge l'austriaca Nina Kovacs della Biosphärenpark Wienerwald.

"Questa esperienza dimostra che è possibile contrastare il cambiamento climatico anche con innovative tecniche agricole. È un ulteriore esempio del nostro impegno da protagonisti per un modello di sostenibilità che, per essere vincente, non può prescindere dalla compatibilità fra obiettivi ambientali, economici e sociali" chiosa Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"L'auspicio – conclude **Vincenzi** – è che da questa esperienza, ora in fase di valutazione conclusiva, possano nascere nuove collaborazioni di valore europeo. **Un obiettivo comune deve essere mantenere il presidio dell'uomo nei territori alti, perché è da lì, che nasce la sicurezza idrogeologica a valle.**"

WATERGAS.IT BY AGENDA SRL

Via Privata Minturno 14
20127 Milano (MI) Italy
02 45471111
02 45471054
info@watergas.it

Registrazione Tribunale di Milano n° 135 del 24/04/2018
ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) n° 25161
del 10/12/2014

ACQUAGENDA E GASAGENDA

L'annuario di informazione tecnico
commerciale dell'industria italiana del gas e
dell'acqua.



© Copyright Agenda S.r.l.
[Privacy Policy](#) / [Cookie Policy](#)

C.F./P.Iva n° 08797420968
REA MI n° 2049440 | Capitale Sociale € 10.000,00

[Vai al Contenuto](#) [Vai alla navigazione del sito](#)

[Regione Emilia-Romagna](#)



[Agricoltura, caccia e pesca](#)

Seguici su

- [facebook](#)
- [youtube](#)
- [newsletter](#)
- [rss](#)

Cerca nel sito

SEARCH

Toggle navigation

chiudi

- [Aree tematiche](#)
- [Come fare per](#)
- [Leggi Atti Bandi](#)
- [Piani Programmi Progetti](#)

Tu sei qui:

1. [Home](#)
2. [Programma di sviluppo rurale 2014-2022](#)
3. [Bandi Gal](#)
4. [Bandi 2023](#)

[Condividi](#)

- [Twitter](#)
- [Facebook](#)
- [Linkedin](#)

[Attiva condividi](#)

Programma di sviluppo rurale 2014-2022

[In questa sezione](#)

Gal Delta 2000 19.3.2 – Progetto COOPERAZIONE LEADER: “CAMMINI” Azione Locale L.2 – Bando per Allestimento e valorizzazione dei percorsi lungo i cammini

Tipo di operazione: [19.3.02 - Azioni di progetto per la cooperazione Leader](#)

Focus area: [P6B – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.](#)

Approvazione: Delibera Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 12 giugno 2023

Beneficiari: Enti Pubblici (Comuni e Province) singoli, le Unioni dei Comuni, Enti di gestione delle aree protette, Consorzi di Bonifica

Tempistica raccolta domande: dal 14 settembre 2023 al 21 novembre 2023 ore 17.00

Risorse: 130.861,02 euro

Sostegno: 100%

Spese ammissibili:

- opere edili e lavori finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui alle finalità indicate nel paragrafo “Tipologie di intervento”;
- attrezzature e strumentazioni connesse alla realizzazione degli interventi

Stato

APERTO

Tipologia di bando

Agevolazioni, finanziamenti, contributi

Chi può fare domanda

- Cooperative
- Micro imprese
- PMI

Data di pubblicazione

14/09/2023

Scadenza termini partecipazione

21/11/2023 17:00

Chiusura procedimento

31/12/2023

Bando e documenti utili

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- arredi, fontanelle, pontili, e altri materiali e/o attrezzature necessari ad attrezzare i percorsi interessati dai Cammini;
- costi di demolizione e/o costi di abbellimento dei siti attraverso l'acquisto e messa a dimora di piante autoctone e/o acquisto di arredi e/o altri elementi necessari alla mitigazione dei detrattori ambientali e paesaggistici collocati lungo i percorsi oggetto dell'intervento;
- segnaletica stradale, cartellonistica e tabelle informative;
- spese generali nel limite massimo del 10% delle spese di investimento ammissibili.

L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto dei disposti di cui all'art.69 comma 3 lett.c) del Reg. (UE) n.1303/2013. Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

- [Bando 19.3.2 – Progetto COOPERAZIONE LEADER: “CAMMINI” Azione Locale L.2 – Bando per Allestimento e valorizzazione dei percorsi lungo i cammini](#) (1.28 MB)
- [Allegati bando 19.3.2 – Progetto COOPERAZIONE LEADER: “CAMMINI” Azione Locale L.2 – Bando per Allestimento e valorizzazione dei percorsi lungo i cammini](#) (1.16 MB)

Modalità presentazione domande di sostegno:

Le domande di sostegno devono essere presentate secondo le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da AGREA, utilizzando il [Sistema Informativo Agrea \(SIAG\)](#).

Responsabile di procedimento: Angela Nazzaruolo - [e.mail](#)

Per informazioni tecniche, procedurali e amministrative:

Referente tecnico: Chiara Longhi - [e.mail](#)

Link di riferimento: [bando](#)

Finanziato con fondi europei: FEASR

Azioni sul documento

- [Stampa](#)

ultima modifica 2023-09-15T10:51:20+02:00

Questa pagina ti è stata utile?



Si



No

[In questa sezione](#)

- [Tipi di operazioni](#)
- [Il territorio del PSR](#)
- [Leader](#)
- [Il Psr 2014-2022](#)
- [Conoscenza e innovazione](#)
- [Competitività](#)
- [Ambiente e clima](#)
- [Sviluppo del territorio](#)

[Per approfondire](#)

- [Video](#)
- [Testo del Psr e allegati](#)
- [Programma di sviluppo rurale 2007-2013](#)
- [Regolamenti e Accordo di partenariato](#)
- [Monitoraggio e Valutazione](#)
- [Piano comunicazione, obblighi, loghi, eventi e pubblicazioni](#)
- [Linee guida, prezzario, aiuti di stato e appalti pubblici](#)
- [Domande e risposte ai bandi](#)
- [Cronoprogramma](#)
- [Cooperazione per l'innovazione: raccolta progetti](#)
- [Lista dei contatti email](#)
- [Condizionalità](#)
- [Comitato di sorveglianza](#)
- [Catalogo verde](#)
- [Bandi](#)
- [Assistenza tecnica](#)
- [Aiuti di Stato e Appalti pubblici](#)

Valuta il sito